Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19 aprile 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Andrea Annesi della Divisione VIII, della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente, altresì, la Regione Lombardia in persona della dott.ssa Alessandra Piazza, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della società MONDADORI PUBBLICITA' SPA.

Hanno partecipato:

- MONDADORI PUBBLICITA' SPA rappresentata dai dott.ri Enrico Selva Coddè, Riccardo Cesati, Pierdomenico Bertolotti.

E

- SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL nazionali in persona, rispettivamente, dei Sigg.ri Walter Pilato, Paolo Gallo e Roberto Di Francesco, unitamente alle strutture territoriali di Milano ed alla RSU.

PREMESSO CHE

- MONDADORI PUBBLICITA' SPA, con sede legale in Milano ed unità produttive dislocate sul territorio nazionale opera nel settore dell'editoria ed occupa complessivamente n. 122 lavorative;
- La società con nota del 28/03/2012 ha presentato istanza a questo Ministero di esame congiunto funzionale all'accertamento dello stato di crisi aziendale con relativo intervento della CIGS e dei benefici del pensionamento anticipato ai sensi della legge 416/81 e della legge 67/87 come modificate dalla legge 62/01;
- Le Parti sono state convocate per la data odierna e nel corso della presente riunione il rappresentante aziendale ha dichiarato quanto segue:
  - il triennio 2008-2010, a causa della crisi internazionale e delle trasformazioni in atto nel settore editoriale, ha condizionato pesantemente il mercato nazionale di riferimento. Gli andamenti economici di Arnoldo Mondadori Editore e Mondadori Pubblicità, Società interessate specificatamente al mercato dei Periodici, hanno conseguentemente subito, nel periodo citato, una perdita di oltre il 14% del fatturato diffusionale, di quasi il 47% dei ricavi per vendite congiunte e del 32% del fatturato pubblicitario. Il 2011, dopo un primo semestre di sostanziale tenuta, ha fatto registrare, in finale di anno, un forte peggioramento, con ulteriori cali della diffusione del 17,8% e dei ricavi pubblicitari del 10%.
  - La situazione attuale è l'effetto congiunto sia di una crisi generale dei consumi, che condiziona l'economia globale di molti paesi e di molti mercati, sia di una crisi particolare di trasformazione del settore dei Periodici dove l'avvento del digitale, il cambio generazionale

e l'evoluzione dei modelli di consumo informativo, riducono strutturalmente i perimetri e la redditività del business.

- A fronte di uno scenario così preoccupante, l'Azienda ha comunque continuato nella politica di deciso investimento (circa 80 milioni di euro nel biennio 2010-11) operando sia a sostegno dei prodotti core, attraverso numerose rivisitazioni editoriali delle testate e frequenti operazioni di marketing, sia a supporto dello sviluppo tecnologico rafforzando e rinnovando la propria presenza nel web.
- Il pesante calo dei fatturati, ha però reso necessaria, anche l'attuazione, nel periodo, di una politica di efficienza, finalizzata al contenimento dei costi variabili così come di quelli strutturali.

- Pertanto l'Azienda ha illustrato alle OO.SS. l'intenzione di attuare, a fianco del mantenimento di una politica di investimento e sostegno dei prodotti, anche un piano di contenimento dei costi, necessario per mantenere la Società in una condizione di equilibrio economico sostenibile.
- In tal senso è stato predisposto un piano di risanamento che contempla interventi di razionalizzazione delle strutture in base agli attuali carichi di lavoro, rivisitazione di alcuni processi produttivi, individuazione di attività non prioritarie, automazione di flussi di lavoro e processi amministrativi e revisione dei livelli di coordinamento.
- Detto progetto di risanamento e recupero di efficienza genera una eccedenza di personale quantificata complessivamente in 21 dipendenti, tutti con contratto grafico-editoriale, operanti presso le sedi di Segrate (19 unità), Firenze (1 unità) e Padova (1 unità).
- In particolare l'Azienda ha precisato che le aree in cui si è evidenziata l'eccedenza sono le seguenti:

- **Mondadori Pubblicità**

1. <u>Area Commerciale</u> (sedi di Segrate, Firenze e Padova)

2. <u>Operation</u>

3. <u>Segreterie</u>

- Le Parti si sono quindi confrontate in merito alla situazione aziendale individuando nel ricorso alla CIGS per crisi aziendale, ai sensi delle Leggi n. 416/1981, artt. 35 e 37, n.67/87 così come modificate dalla Legge 62/2001, lo strumento più idoneo al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e traguardare la crisi in atto.

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. MONDADORI PUBBLICITA' SPA richiederà l'intervento della Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria per crisi aziendale, ai sensi delle Leggi n. 416/1981, artt. 35 e 37, n.67/87 così come modificate dalla Legge 62/2001, a decorrere dal 30 aprile 2012, della durata di 24 mesi, e per un numero massimo di 21 unità lavorative come di seguito distribuite:
   - sede di Segrate (MI): n. 19 unità lavorative;
   - sede di Padova: n. 1 unità lavorativa;

- sede di Firenze: n. 1 unità lavorativa

3. In tale ambito l'azienda richiederà anche l'ammissione di un massimo di 21 unità lavorative, come sopra distribuite, al trattamento di pensionamento anticipato, ai sensi delle citate normative.
4. Le Parti concordano che i lavoratori verranno sospesi a zero ore settimanali e saranno individuati tenuto conto delle esigenze tecnico-produttive e organizzative aziendali connesse all'attuazione del programma di risanamento e tenuto conto del possesso o maturazione, nel corso del periodo di CIGS, dei requisiti per il pensionamento anticipato ai sensi delle normative sopra menzionate.
5. Le parti concordano che, essendo la CIGS finalizzata al prepensionamento, non si adotteranno meccanismi di rotazione tra i lavoratori interessati.
6. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
7. Su richiesta delle Parti o di norma con cadenza trimestrale verranno effettuati, in sede locale, incontri al fine di monitorare l'andamento del percorso di CIGS.

Le Parti si danno atto di aver esperito positivamente, con il presente accordo, la procedura di consultazione sindacale ai sensi del DPR 218/2000 al fine del riconoscimento dello stato di crisi aziendale finalizzata all'ammissione della CIGS ed al pensionamento anticipato, ai sensi delle leggi 416/81 come modificate dalla legge 62/2001, per il periodo di 24 mesi, a decorrere dal 30 aprile 2012, per un numero massimo di 21 unità lavorative.
Letto confermato e sottoscritto

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA
Alessandra Pruno

MONDADORI PUBBLICITA' SPA

OO.SS.

RSU